

Crisi nell'Italia Centrale

Sparirà la carne di vitellone se non cambia la politica dell'allevamento

Convegno toso-umbro a Chiusi: mezzadri e contadini mobilitati per impedire che sia dato agli agrari un frigo-macello da 2 miliardi

METALLURGICI

12 mila iscritti in più alla FIOM

PESANTI SCIOPERI NELLA INDUSTRIA DELLA BIRRA E DEL MALTO

Il Comitato esecutivo della FIOM-CGIL ha discusso la situazione della categoria rilevando una diffusa tendenza alla ripresa dell'iniziativa volta all'applicazione del contratto...

L'obiettivo che la FIOM pone a tutte le organizzazioni sindacali è ora un salto di qualità nella presenza del sindacato nelle grandi fabbriche...

Una nuova fase - rileva l'Esecutivo della FIOM - si è aperta anche nei rapporti sindacali, la prima definizione del documento FIM-FIOM sulle linee generali di uno sviluppo programmatico dell'industria metalmeccanica...

La ricerca di convergenze sulle vie da percorrere per costruire una presenza attiva del sindacato anche sui cosiddetti "gravi problemi" dell'industria di difesa della pace e della solidarietà operante con le forze della democrazia e del progresso che si muovono nel movimento sindacale...

BIRRA E MALTO - Secondo un movimento di scioperi emanato per il rinnovo del contratto, i lavoratori della birra e del malto alla Peroni di Bari si sono già scioperati...

BANCARI - Domani proseguiranno le trattative per il contratto dei bancari, riprese il 19 scorso. Per la scala mobile la trattativa è fissata per il 2 agosto.

ORTOFRUTTA - Il Comitato regionale della CGIL per la Marche ha convocato per giovedì, a Fano, un convegno sul problema dei lavoratori ortofrutticoli e in particolare dei mezzadri.

ASSICURATORI - Per affrontare il problema delle condizioni dei lavoratori nelle imprese assicuratrici private, la FILDA-CGIL ha chiesto che il ministero del Lavoro e dell'Industria promuovano un incontro triangolare.

I retroscena della riorganizzazione dell'esercito di Bonn

L'atlantico Schroeder contro il « filo-gollista » Strauss

Dimissioni del ministro della Difesa o tentativo di cacciarlo dal governo? - La battaglia investe i rapporti fra Germania Ovest e Washington

Dal nostro corrispondente BERLINO, 24.

A poco più di sette mesi dalla sua costituzione, il governo della grande coalizione di Bonn, che dispone di una maggioranza parlamentare del 90%, è stato sull'orlo di sfasciarsi.

Dopo una serie di colloqui, sembra che le divergenze siano state appianate, ma non è chiaro quanto a lungo il cancelliere Kiesinger e il gruppo parlamentare democristiano, dal quale sia Kiesinger che Schroeder provengono, ha presentato una interpellanza al Bundestag per chiedere lumi sulla politica militare.

Secondo un'intervista a « Quick »

La polizia tentò di rapire Burger

Ammessi i reati per i quali fu condannato dal Tribunale di Milano Klotz: gli austriaci vogliono solo compiacere gli italiani

VIENNA, 24

Quanto prima verrà presentato un esposto alla magistratura per protestare contro l'arresto di Norbert Burger, arrestato qualche giorno fa su mandato dell'autorità giudiziaria in relazione agli attentati dinamitardi in Alto Adige.

Intanto, però, risulta che sulla rivista Quick, che apparirà nelle edicole venerdì, vi sarà una intervista che Burger avrebbe rilasciato prima di essere arrestato. Il criminale neozastavri vi afferma che le autorità italiane avevano in progetto un suo rapimento, che sarebbe dovuto avvenire in maggio e che poi fu spostato a giugno.

Mentre la Giunta in carica si è costituita contro l'Enel

L'ex sindaco di Longarone cita la Sade per il Vajont

Per i paesi del MEC

Abolita per le opere d'arte la tassa di esportazione?

La legge che modifica l'attuale sistema di tassazione per gli oggetti d'antichità e d'arte, da applicare dal 1° gennaio 1968, è stata approvata dalla Commissione pubblica istruttoria del Senato.

Per la Sade - che è stata assorbita dalla Montedison - è stata pertanto citata quest'ultima società nella persona del suo rappresentante legale ing. Giorgio Valerio. L'istanza - secondo quanto hanno fatto sapere i legali dell'Arduini - mira ad integrare l'azione in corso condotta dai legali che rappresentano i comuni e le provincie.

«L'abolizione della tassa di esportazione - ha scritto il prof. Giulio Carlo Argan - favorirebbe scandalosamente gli interessi del mercato contro quelli della cultura. La tassa d'esportazione rappresenta infatti l'unica barriera protettiva contro la concorrenza dei paesi più ricchi ad assicurarsi il possesso e il monopolio dei beni culturali».

«Appare assurdo - ha replicato il ministro Tolloy - come in tempi di mercato comune, di Kennedy-round, di commercio al livello mondiale, si possa ancora pensare ad un mercato d'arte autarchico, svicolato a norme soppassate dal punto di vista costituzionale, giuridico e tecnico. Come ministro del Commercio con l'estero osservo inoltre che l'Italia non ha un mercato d'arte e che la sua liberalizzazione potrà creare, i centri mondiali sono Londra, Parigi, New York».

Dal nostro corrispondente BERLINO, 24.

Un altro noto terrorista, George Klotz, ha rilasciato un'intervista al giornale viennese Montez, nella quale afferma di essere stato costretto al domicilio coatto per avere difeso « i mezzi decisivi » impiegati dai terroristi in Alto Adige.

Nell'intervista Burger ammette di avere attivamente partecipato alle azioni del «BAS» (organizzazione terroristica neofascista) svoltesi fra il '61 e il '64 e, quindi, di aver commesso reati per i quali è stato condannato in contumacia, per oltre 20 anni di carcere, dal tribunale di Milano.

Dimostrate le responsabilità dell'ex monopolio elettrico (ora Montedison) in tutto l'arco della costruzione della diga

PADOVA, 24. Terenzio Arduini, che fu primo sindaco di Longarone dopo la catastrofe del Vajont, ha scritto che « dal 1963 all'atto del trasferimento dell'impianto all'ENEL i dirigenti della SADE non fecero nulla per impedire gli eventi prevedibili né predisposero un efficace sistema di allarme per avvertire le popolazioni con i relativi invasi e svasi del bacino reservoir invece più precario l'imbuto di equilibrio della grande massa franosa ».

Arduini, in una dichiarazione fatta ai giornalisti, ha detto che « i recenti sviluppi nell'istruttoria penale per la catastrofe del Vajont (deposito della SADE) e contestazione formale delle imputazioni hanno ulteriormente chiarito le gravissime responsabilità della SADE, non solo verso le popolazioni colpite, ma verso lo stato e l'ENEL cui è stato consapevolmente ceduto l'impianto ».

«In attesa che il magistrato accerti quanto sopra - ha proseguito Arduini - ho ritenuto mio dovere, nell'interesse di tutti i superstiti, chiedere la citazione dell'ex società elettrica perché risponda in solido con l'ENEL delle conseguenze del suo comportamento».

Dal 1° settembre per decisione del ministro Mariotti

Senza assistenza 15.000 bimbi predisposti alla tubercolosi

Quindicimila bambini predisposti a tubercolosi, assistiti da vari Enti preposti, saranno abbandonati alla carità pubblica dal prossimo primo settembre.

La decisione è stata presa dal ministro Mariotti, con un gelido telegramma ministeriale di tre parole: firmate dal ministro. La ragione? « Indisponibilità di bilancio (1) ».

«Comunicata - ha scritto il ministro Mariotti - che questa indisponibilità bilancio a decorrere primo settembre verrà sospesa erogazione contributi finanziari concessi per favorire assistenza minori predisposti tubercolosi. Attendesi ancora intesa ed assicurazione. Ministro Mariotti».

«L'indisponibilità di bilancio - forma vaga, sfuggente, predisposta alla tubercolosi - è malanno terribile, ben lungi dall'essere debellato dal nostro paese e che trae origine da ben precise, incivili condizioni di vita - framme i loro familiari invieranno i richiedi e cenni d'intesa». Al contrario, sappiamo bene quanto desolazione recherà que-

MESSA A DOMICILIO, E PREFERIBILMENTE, DI SERA: LO HA STABILITO IL VESCOVO CATTOLICO MONTEALTO SHEEN, IL QUALE HA CONCESSO AI SUOI DIOCESANI DI CELEBRARE IL RITO RELIGIOSO IN CASA PRIVATA, SU SEMPLICE RICHIESTA, SENZA CHE QUELLE CONDIZIONI PARTICOLARI CHE FINORA CRANO NECESSARIE (TALE AD ESEMPIO IL CASO DI PERSONE MALATE).

La novità - è infatti la prima volta che il vescovo di Montebelluno viene da un vescovo americano e su così vasta scala - è stata stabilita da monsignor Sheen soltanto per i giorni feriali, mentre per tutti le altre messe valgono le note restrizioni liturgiche. « Nel lasciare la domenica le nostre chiese, siamo sicuri di conoscere l'animo dell'altro », così scrive l'alto prelato nella lettera ai suoi diecimila, nella quale precisa anche che la richiesta di una messa a domicilio, non può essere ripetuta dalla stessa famiglia prima che il rito non sia stato celebrato in tutte le altre case della parrocchia.

D'altra parte, sempre secondo mons. Sheen, la cosa non può meravigliare se si considera che era consuetudine tipica dei primi cristiani riunirsi in case private per celebrare la messa, specie in tempo di persecuzioni. Pare che la decisione sia scaturita anche da un'inchiesta di stanchezza da parte dei fedeli, che aveva cominciato a preoccupare i parroci. Forse, portata a casa, la messa sarà più accettata.

Sa tutto a memoria: bocciata agli esami

E' proprio vero che il troppo zelo a volte è dannoso: guardate il caso di questa giovane candidata agli esami per l'iscrizione all'Albo dei notai, Eionda Dander. Sa tutto a memoria. Ha svolto il tema scritto di diritto civile in un modo così perfetto che è stata bocciata. Gli esaminatori che prima avevano valutato la composizione con un punteggio di otto su dieci, poi un professore, sono andati a controllare alcuni testi universitari e, in quello del professor Trabucchi (Istituzioni di diritto privato) hanno ritrovato le stesse, identiche parole del tema svolto dalla candidata.

E così, la dot. Eionda Dander, in base ad un certo comma dell'articolo 10 del regolamento amministrativo, ha potuto far annullare il lavoro: la commissione ha ritenuto che fosse stato copiato integralmente. Durante il ricorso al Consiglio di Stato, la giovane donna ha dimostrato di conoscere a memoria tutto il testo e anche altri. « Ho doti eccezionali di memoria », ha dichiarato, « e fin dall'infanzia ho sempre studiato in questo modo. Non ho quindi "copiato" il tema, nemmeno un solo brano ». Il Consiglio amministrativo non ha potuto far nulla, perché sempre quel famoso comma stabilisce che una volta ritenuto che il tema sia copiato, la procedura di annullamento non può essere annullata, prescindendo da qualsiasi altra indagine intesa ad accertarne l'autenticità.

L'Ente di sviluppo agricolo costituito nel Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE, 24. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha dato vita ad un Ente per lo sviluppo dell'agricoltura con legge regionale (ERSA). La legge istitutiva è stata pubblicata sul « Bollettino ufficiale » n. 21 della Regione e specifica che l'ERSA, che avrà sede a Gorizia, si propone di promuovere la espansione e l'incremento di tutte le attività che si collegano allo sviluppo agricolo mediante interventi diretti ad aumentare il reddito, migliorare le condizioni di vita nelle campagne e ridurre gli squilibri sociali e territoriali. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha potuto usufruire della potestà accordatagli dalla legge istitutiva per dar vita all'Ente regionale, ma anche regioni a statuto ordinario, come il Piemonte, si stanno avviando a dar vita a un Ente analogo attraverso un consorzio degli Enti locali (Province e Comuni).

Brini rieletto segretario regionale del PCI in Abruzzo

Il compagno Brini è stato rieletto all'unanimità segretario regionale del PCI in Abruzzo. Il comitato regionale eletto dalla recente conferenza del partito ha esaminato inoltre le linee dell'azione politica dei comunisti nei prossimi mesi.

Messa di sera a domicilio per cattolici troppo pigri

NEW YORK, 24. Messa a domicilio, e preferibilmente, di sera: lo ha stabilito il vescovo cattolico montebellunese Sheen, il quale ha concesso ai suoi diecimila di celebrare il rito religioso in case private, su semplice richiesta, senza che quelle condizioni particolari che finora erano necessarie (tale ad esempio il caso di persone malate).

La novità - è infatti la prima volta che il vescovo di Montebelluno viene da un vescovo americano e su così vasta scala - è stata stabilita da monsignor Sheen soltanto per i giorni feriali, mentre per tutti le altre messe valgono le note restrizioni liturgiche. « Nel lasciare la domenica le nostre chiese, siamo sicuri di conoscere l'animo dell'altro », così scrive l'alto prelato nella lettera ai suoi diecimila, nella quale precisa anche che la richiesta di una messa a domicilio, non può essere ripetuta dalla stessa famiglia prima che il rito non sia stato celebrato in tutte le altre case della parrocchia.

D'altra parte, sempre secondo mons. Sheen, la cosa non può meravigliare se si considera che era consuetudine tipica dei primi cristiani riunirsi in case private per celebrare la messa, specie in tempo di persecuzioni. Pare che la decisione sia scaturita anche da un'inchiesta di stanchezza da parte dei fedeli, che aveva cominciato a preoccupare i parroci. Forse, portata a casa, la messa sarà più accettata.

Messa di sera a domicilio per cattolici troppo pigri

lettore al giornale

Il caso Marchisio e l'atteggiamento di un partito diverso dagli altri

Ho letto l'articolo apparso su L'Unità di venerdì 14 luglio a proposito della vicenda Marchisio, articolo che riprende ed integra le dichiarazioni rese dal compagno Pecciolini. L'articolo è stato ben accolto e ho apprezzato l'atteggiamento di L'Unità, la dichiarazione di Pecciolini su tutte le edizioni - eccetto una.

E' superfluo che dica quanto questa vicenda abbia provocato in me indignazione per il modo con il quale si è svolta e per i motivi che sono all'origine di essa. Giacché - evidentemente - sono parloso a ritenere talmente insignificanti e le argomentazioni dei compagni che militano responsabilmente nel Partito e non vedo come tutti i comunisti (di democrazia) di uno che sbatte la porta per andarsene così come ha fatto il segretario del Partito comunista.

E' proprio perché ritengo fondati gli addebiti e le accuse mosse al Marchisio che sono certo di non aver mai perduto la speranza di una sua esplicita e definitiva confessione di responsabilità determinati organi del Partito, quali Comitato Regionale del Piemonte ed il Direttivo del Gruppo comunista di Torino.

Un'altra, attraverso la pubblicazione delle dichiarazioni del compagno Pecciolini ed il suo articolo, a tirare in ballo il compagno Marchisio, ha messo in evidenza tutta una serie di mancanze, di cui il Marchisio si è reso responsabile, mancando l'osservanza di quanto stabilito dall'indennità parlamentare, assenteismo ai lavori del Senato, mancato l'assenza alle riunioni degli organi federali di cui faceva parte, attività di tipo clientelare ecc.

Però, non si può non far presente che il compagno Marchisio non è stato bocciato per aver mancato di osservare quanto stabilito dall'indennità parlamentare, ma per aver mancato di osservare quanto stabilito dall'indennità parlamentare, ma per aver mancato di osservare quanto stabilito dall'indennità parlamentare.

Ci scaturiscono, quindi, le precise responsabilità degli organi del Partito. Ancora una volta, come nel caso di Marchisio, si è trattato di un caso che si è risolto per un errore di procedura, e non per un errore di sostanza. E' giusto che si cerchi sempre in ogni azione la giustizia, la pace, non la provocazione della azione pakistana all'ONU qualcosa, seppur minimo, è stato raggiunto per la soluzione del problema del Medio Oriente; ma, se altre nazioni si fossero comportate come l'Italia, saremmo ancora al punto d'inizio.

Certamente inopportuno

La RAI-TV si sforna settimanalmente discorsi dell'onorevole Presidente della Repubblica, cui tutti dominano in silenzio, in attesa di quelli del centro-sinistra ed in politica estera l'esaltazione dell'indipendenza.

Indipendentemente da ogni valutazione critica del contenuto di questi discorsi, con tutto il rispetto per il Presidente della Repubblica, il Presidente dell'Ente di sviluppo agricolo, non può non essere considerato un indifferente, ma da ogni valutazione critica del contenuto di questi discorsi, con tutto il rispetto per il Presidente della Repubblica, il Presidente dell'Ente di sviluppo agricolo, non può non essere considerato un indifferente.

Silenzio

La Radio Televisione si vergogna. Lo si deduce facilmente dal fatto che il telegiornale - ad esempio, non parlo di un telegiornale, ma di un telegiornale - non ha mai parlato di bombardamenti su Nord Vietnam. Tutto ciò sarebbe griffoso, adattarsi a non ci trovassimo di fronte ad un genocidio in atto - come l'On. Lombardi ha ben detto - SALERNO GIANNANTONIO SALERNO (Genova)

Il sistema più razionale: assicurazione nella benzina

Tempo addietro i giornali parlavano della assicurazione obbligatoria su tutti i mezzi di trasporto, compresa la motocicletta, che in Italia non esisteva. Ora, con l'attuazione della legge n. 100 del 28 giugno 1967, si è creato un sistema di assicurazione obbligatoria, che in fondo lo trovo giusto che la si paghi. E' questione però di metodo. VITTORIO TUCCARONE (Fondi - Latina)

L'aggiungimento delle pensioni

Un'aggiunta alla lettera di Raffaele Ciriello di Bari, pubblicata su L'Unità di martedì 14 luglio. L'aggiungimento delle pensioni, che in fondo lo trovo giusto che la si paghi. E' questione però di metodo. VITTORIO TUCCARONE (Fondi - Latina)

Messa di sera a domicilio per cattolici troppo pigri

lettore al giornale

Il caso Marchisio e l'atteggiamento di un partito diverso dagli altri

Ho letto l'articolo apparso su L'Unità di venerdì 14 luglio a proposito della vicenda Marchisio, articolo che riprende ed integra le dichiarazioni rese dal compagno Pecciolini. L'articolo è stato ben accolto e ho apprezzato l'atteggiamento di L'Unità, la dichiarazione di Pecciolini su tutte le edizioni - eccetto una.

E' superfluo che dica quanto questa vicenda abbia provocato in me indignazione per il modo con il quale si è svolta e per i motivi che sono all'origine di essa. Giacché - evidentemente - sono parloso a ritenere talmente insignificanti e le argomentazioni dei compagni che militano responsabilmente nel Partito e non vedo come tutti i comunisti (di democrazia) di uno che sbatte la porta per andarsene così come ha fatto il segretario del Partito comunista.

E' proprio perché ritengo fondati gli addebiti e le accuse mosse al Marchisio che sono certo di non aver mai perduto la speranza di una sua esplicita e definitiva confessione di responsabilità determinati organi del Partito, quali Comitato Regionale del Piemonte ed il Direttivo del Gruppo comunista di Torino.

Un'altra, attraverso la pubblicazione delle dichiarazioni del compagno Pecciolini ed il suo articolo, a tirare in ballo il compagno Marchisio, ha messo in evidenza tutta una serie di mancanze, di cui il Marchisio si è reso responsabile, mancando l'osservanza di quanto stabilito dall'indennità parlamentare, assenteismo ai lavori del Senato, mancato l'assenza alle riunioni degli organi federali di cui faceva parte, attività di tipo clientelare ecc.

Però, non si può non far presente che il compagno Marchisio non è stato bocciato per aver mancato di osservare quanto stabilito dall'indennità parlamentare, ma per aver mancato di osservare quanto stabilito dall'indennità parlamentare, ma per aver mancato di osservare quanto stabilito dall'indennità parlamentare.

Ci scaturiscono, quindi, le precise responsabilità degli organi del Partito. Ancora una volta, come nel caso di Marchisio, si è trattato di un caso che si è risolto per un errore di procedura, e non per un errore di sostanza. E' giusto che si cerchi sempre in ogni azione la giustizia, la pace, non la provocazione della azione pakistana all'ONU qualcosa, seppur minimo, è stato raggiunto per la soluzione del problema del Medio Oriente; ma, se altre nazioni si fossero comportate come l'Italia, saremmo ancora al punto d'inizio.

Certamente inopportuno

La RAI-TV si sforna settimanalmente discorsi dell'onorevole Presidente della Repubblica, cui tutti dominano in silenzio, in attesa di quelli del centro-sinistra ed in politica estera l'esaltazione dell'indipendenza.

Indipendentemente da ogni valutazione critica del contenuto di questi discorsi, con tutto il rispetto per il Presidente della Repubblica, il Presidente dell'Ente di sviluppo agricolo, non può non essere considerato un indifferente, ma da ogni valutazione critica del contenuto di questi discorsi, con tutto il rispetto per il Presidente della Repubblica, il Presidente dell'Ente di sviluppo agricolo, non può non essere considerato un indifferente.

Silenzio

La Radio Televisione si vergogna. Lo si deduce facilmente dal fatto che il telegiornale - ad esempio, non parlo di un telegiornale, ma di un telegiornale - non ha mai parlato di bombardamenti su Nord Vietnam. Tutto ciò sarebbe griffoso, adattarsi a non ci trovassimo di fronte ad un genocidio in atto - come l'On. Lombardi ha ben detto - SALERNO GIANNANTONIO SALERNO (Genova)

Il sistema più razionale: assicurazione nella benzina

Tempo addietro i giornali parlavano della assicurazione obbligatoria su tutti i mezzi di trasporto, compresa la motocicletta, che in Italia non esisteva. Ora, con l'attuazione della legge n. 100 del 28 giugno 1967, si è creato un sistema di assicurazione obbligatoria, che in fondo lo trovo giusto che la si paghi. E' questione però di metodo. VITTORIO TUCCARONE (Fondi - Latina)

L'aggiungimento delle pensioni

Un'aggiunta alla lettera di Raffaele Ciriello di Bari, pubblicata su L'Unità di martedì 14 luglio. L'aggiungimento delle pensioni, che in fondo lo trovo giusto che la si paghi. E' questione però di metodo. VITTORIO TUCCARONE (Fondi - Latina)